



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI DI AREZZO

Viale Giotto 134 – 52100 Arezzo - Tel. 0575/22724 – Fax 0575/300758
e –mail: chirurgi@omceoar.it – pec: segreteria.ar@pec.omceo.it
Sito web: www.omceoar.it

2° Workshop nazionale Consumismo Sanitario

Ordine dei Medici di Arezzo - Mercoledì e Giovedì 21-22 Settembre 2016

promosso da Ordine dei Medici di Arezzo

con il patrocinio della FNOMCeO

in collaborazione con Slow Medicine e ISDE Italia

Evento residenziale n. 2603-170077 - 8 Crediti ECM per Medici Chirurghi

PRIMA GIORNATA

Ore 14.00 Registrazione

Ore 14.30 **Saluti**

- Lorenzo Droandi, *Presidente dell'Ordine dei Medici di Arezzo*
- Guido Marinoni, *Comitato Centrale FNOMCeO*
- Valtere Giovannini, *Direttore programmazione Area Vasta Sud Est*

1° sessione “Formare gli studenti che diventino medici responsabili”

Ore 15.00 **La salute globale come stimolo di responsabilità sociale**

Maurizio Marceca, *Docente di Igiene Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Università "La Sapienza" di Roma, Gruppo di lavoro FNOMCeO "Salute Globale, Sviluppo e Cooperazione Internazionale"/Giulia Civitelli, Medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG)*

Ore 15.20 **Discussant**

Danilo Davì, *studente dell'Università degli Studi di Palermo e Segretario Generale del Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM) 2016*

2° sessione “Il SSN è controllabile?”

Il settore sanitario è probabilmente il più importante settore economico di largo consumo di beni e servizi caratterizzato dalla complessità, dall'incertezza, dall'asimmetria informativa, dalla qualità poco o non misurabile, dai conflitti di interesse nonché dalla variabilità delle decisioni cliniche. Esso è dominato dall'offerta (gli altri mercati dalla domanda), è infatti l'offerta che omologa e soddisfa la domanda. L'offerta è quindi in grado di manipolare la domanda (induzione del consumo / razionamento implicito) in funzione di obiettivi economici, professionali o di prestigio dei medici e delle aziende.

Tutti questi fattori danno agli attori in particolare ai professionisti) un livello di «opportunismo» tale da rendere così tutto il sistema in larga misura «incontrollabile». Stante questa situazione di «opacità», in uno scenario di scarsità di risorse come l'attuale, non deve sorprendere che il «pilotaggio» verso un sistema più controllabile non potrà che essere fondato su decisioni politiche di tipo «autoritario», sui tagli «lineari» e sul razionamento esplicito.

(da G. Domenighetti mod.)

Ore 15.40 **Relazione introduttiva**

Ranieri Guerra, *Direttore Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute*

Ore 16.00 **Interventi preordinati**

- Claudio Cricelli, *Presidente SIMG*

- Simona Dei, *Direttore Sanitario ASL Sud Est Toscana*

- Nino Cartabellotta, *Presidente Fondazione GIMBE*

Ore 17.00 **Discussione**

3° sessione “Il paradosso della medicina: fare troppo o fare troppo poco”

Ore 17.30 **Relazione introduttiva e moderazione**

Antonio Bonaldi, *Presidente Slow Medicine*

Ore 17.50 **Over-use di prestazioni sanitarie: il caso emblematico dell'antibiotico-resistenza**

Pietro Ragni, *Vice-Presidente Ordine dei Medici di Reggio Emilia*

Ore 18.10 **Under-use di prestazioni sanitarie**

Giuseppe Costa, *Membro del Gruppo di Lavoro FNOMCeO "Salute Globale, Sviluppo e Cooperazione Internazionale"*

Ore 18.30 **Discussione**

Ore 19.00 **Conclusioni**

SECONDA GIORNATA

Ore 8.30 Registrazione

4° sessione “Appropriatezza e responsabilità professionale”

Ore 9.00 **Relazione introduttiva**

Guido Marinoni, *Comitato Centrale FNOMCeO*

Ore 9.20 **Interventi preordinati**

- Giacomo Milillo, *Segretario Nazionale FIMMG*
- Alberto Donzelli, *Fondatore e componente del Consiglio Direttivo della Fondazione Allineare Sanità e Salute*

Ore 10.00 **Discussione**

5° sessione “Choosing Wisely è credibile?”

È inammissibile colpevolizzare i pazienti del sovraconsumo e dell'inappropriatezza quando da decenni sono sottoposti ad un sistematico "brainwashing" dei media e dei vari "guru" nazionali, regionali e locali sull'efficacia di tutto quanto è proposto dalla cosiddetta "razionalità" medica. Non stupisce quindi affatto che ne sovrastimino i benefici. Ricondurre le attese alla realtà dell'evidenza (ove esiste) non può che essere compito della classe medica e qui sta il vero problema. La medicina non è una scienza esatta in quanto la proposta diagnostica e terapeutica può variare in funzione del medico consultato o del servizio attivato.

Di conseguenza anche il famoso progetto " Choosing Wisely" sarà credibile soprattutto dopo che una seria valutazione dimostri che i membri delle varie società scientifiche avranno effettivamente ridotto quelle pratiche ad alto rischio di inappropriatezza.

(da G. Domenighetti mod.)

Ore 10.20 **Relazione introduttiva**

Sandra Vernerio, *coordinatrice nazionale Choosing Wisely, Vicepresidente Slow Medicine*

Ore 10.40 **Interventi preordinati**

- Enrico Pofi, *Presidente Gruppo Regionale SIRM Lazio, Direttore UOC Diagnostica per Immagini ASL Viterbo Ospedale Belcolle*
- Pier Riccardo Rossi, *MMG, SIMG Torino*
- Gino Lusiani, *FADOI*
- Gino Parca, *Gruppo di lavoro “Choosing Wisely” ASL Arezzo*

Ore 12.00 **Discussione**

Moderano Lia Patrussi e Salvatore Lenti, *Gruppo di lavoro “Choosing Wisely” ASL Arezzo*

6° sessione “Modelli di sviluppo, Ambiente e Salute”

Ore 12.20 **Relazione introduttiva**

Roberto Romizi, *Presidente ISDE Italia e Responsabile Commissione Formazione ECM Ordine dei Medici di Arezzo*

Ore 12.30 **Interventi preordinati**

Economia circolare - Carlo Romagnoli, *Coordinatore del gruppo di lavoro ISDE sull'Economia Circolare, Referente ISDE Umbria*

Costi sanitari dell'inquinamento - Giovanni Ghirga, *referente ISDE Italia per i rapporti con Health and Environment Alliance*

Ore 13.10 **Discussione**

Ore 13.30 **Conclusioni del workshop**